Anno XLV — N. 100
Giovedì 27 Aprile 1922

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 — Cronaca L. 1.— Necrologie L. 1.—

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

VILLASANTINA

Premiazione alla scuola di disegno

Nel palazzo delle scuole, presenti le autorità, alunni e invitati, ieri si fece la premiazione degli allievi che per zelo e profitto, più si distinsero nel decorso anno scol. 1921-22.

Parlò efficacemente l'egregio nostro Sindaco il quale portò il saluto ai giovani premiandi incitandoli a perseverare nello studio e nel lavoro.

Lo seguì il Presidente della scuola, cav. Marco Renier il quale, con parola forbita ed elegante dimostrò come Villa Santina sentisse il bisogno di avere una scuola di disegno, anche per vantaggio dei giovani appartenenti agli altri Comuni.

Ora, dice, dopo anni di viva attesa, anche questa scuola è istituita, perchè volle fortuna che l'egregio prof. Linussio fosse, per suo e nostro desiderio, venuto qui. Egli fu per lunghissimi anni direttore di quella di Suttrio che lui stesso istituì e alla quale dette un grande sviluppo.

Io, dice, che pur fui sempre caldo propugnatore della scuola operaia, debbo confessare che accettai la conferitami carica di membro del Consiglio di vigilanza e poi quella di Presidente con un segreto senso di scetticismo sul suo esito, sorgendomi il timore che essa non avesse vita lunga. Ma quando vidi la numerosa inscrizione e l'assidua frequenza di tutti gli inscritti, fui ben lieto di dovermi ricredere, ed oggi sono orgoglios odi presieder ea questa prima festa del lavoro».

Parlò poi efficacemente il rag. Picotti il quale dimostrò con dati di fatto quanto il disegno sia utile alla classe lavoratrice e come queste scuole si impongano in ogni centro industriale.

Alla fine rivolse ai giovani premiandi parole di fede e di incoraggiamento, il prof. R. Linussio.

Il suo fu tutto un inno al lavoro e allo studio e da chiusa venne salutata da generali applausi.

Dopo i discorsi il Presidente lesse il nome dei promossi a cui fu consegnato il relativo certificato, quindi fece la chiama dei premiandi per ordine di merito e di classifica.

Ecco l'elenco.

Med. arg.: Pelizzari Pietro, Dario Giovanni.

Medagl. bronzo: Nodale Arturo di Giovanni, Del Fabbro Guido, Cimenti Guido, Antonipieri Pietro, Nodale Giuseppe, Pielli Lorenzo, Duratti Vittorio, Del Fabbro Umberto, Plazzotto Aldo, Marmai Davide, Stefano Redent, Nonino Giuseppe, Rodiciotti Natale, Ringler Giovanni, Fant, Luigi, Brovedani Giovanni, Flaugnac Ernesto, Polonia Giuseppe, Zuljani Lino, Zuliani Marino, Cimenti Luigi, Tessari Lino.

Aderirono alla festa il R. Provveditore e il comm. G. B. Garassini, direttore della scuola Normale di Udine.

FELETTO UMBERTO

Società Filarmonica e corale di Colugna.

Ci scrivono, 26:

Martedì sera, nell'ampia sala Derna, ebbe luogo l'assemblea generale della nostra Filarmonica con l'intervento di circa un centinaio di Soci.

Il Presidente, ricordò la vittoria conseguita dalla nostra brava banda al Concorso Bandistico Regionale di Udine ed il fiorente sviluppo raggiunto dal Sodalizio in questo che è ormai il 28 anno di vita della nostra Filarmonica.

Il Segretario sig. Silvio Foi, diede quindi lettura del bilancio per l'anno 1921 chiuso al 31 marzo scorso e dal quale si rileva un movimento di cassa di oltre 30.000 lire delle quali 12.500 incassate nei 22 servizi prestati dalla banda durante l'anno.

I soci raggiunsero il numero di 135 e tendono ad aumentare continuamente. Il patrimonio netto, rappresentato dal fondo di cassa, dagli strumenti, mobilio ed archivio musicale, risulta di lire 15.700.

Approvato il bilancio all'unanimità, l'assemblea deliberò, per acclamazione, di predisporre la confezione della nuova divisa per il Corpo Bandistico su modello presentato dal sarte locale sig. Sneider. La nuova divisa, seria ed elegante in panno nero, sarà inaugurata dalla banda in occasione dei grandi festeggiamenti di beneficenza che avranno luogo in Colugna, pro sede sociale e Asilo Infantile, il giorno di domenica 28 maggio p. v.

Dopo alcune modifiche allo Statuto sociale, l'assemblea espresse il suo compiacimento al socio sig. Trangoni, istruttore del Canto Corale, per i notevoli progressi raggiunti.

La nostra Filarmonica, sta ora organizzando, per i festeggaimenti del prossimo Maggio, un grande Concerto corale e bandistico ed un concerto mandolinistico, che sotto la direzione dell'egregio M. Lirussi riesciranno una nuova prova della passione per la musica così degnamente coltivata in questo piccolo paese.

S. PIETRO AL NATISONE

A proposito di medici

Riceviamo:

Egregio sig. Direttore della «Patria del Friuli»

Nel suo pregiato giornale del 19 corr. p. p. ho letto uno stelloncino di cronaca, dove non so per qual motivo e per quali reconditi fini si accenna alla mia persona ed a quella del medico di S. Leonardo.

La questione del medico condotto o meglio dei medici condotti di questi otto comuni della Slavia è vecchia e nota «lippis et tonsoribus»

Da oltre tre anni le Autorità, Ordine dei Medici, comreso, sono a cognizione di «simile dannoso stato di cose» (sono parole del reclamante); e non hanno certo atteso il commovente sfogo dei sensi altamente umanitari dell'articolista anonimo per prendere dei provvedimenti; mentre avevano fiducia anzi certezza che i due medici condotti (non uno solo) il Dottor Brosadola ed il dottor Franchi con zelo e sacrifici più che encomiabili facevano tutto il loro dovere, perchè l'assistenza sanitaria non mancasse a nessuno ed in nessun luogo, come difatti è avvenuto.

Le buone condizioni sanitarie completavano l'opera.

Aperti nel 1921 i concorsi medici non ebbero esito felice per ragioni ch equi sarebbe troppo prolisso e tedioso il rilevare.

Riaperti in seguito riescirono eletti regolarmente due medici: Uno per i Comuni di Rodda e Tarcetta che fra pochi giorni assumerà la condotta; un altro per il Comune di S. Pietro, che avrebbe dovuto prendere servizio già in febbraio, mentre invece egli, fatta una capatina in paese, dopo le presentazioni ed i convenevoli di uso, fissata anche la giornata della sua venuta stabile, ripartito non fu più visto. La ragione? Semplicissima: Una condotta più desiderabile, più comoda forse più rimunerativa l'avrà indotto a soprassedere prima e a rinunciare poi a S. Pietro.

L'anonimo invece, «forse» in buona fede, insinua quale causale un mancato accordo col medico di S. Leonardo, e col farmacista locale, ciò che non è assolutamente vero. Ma poi di grazia quale accordo?

Il neoeletto credo non avesse proprio bisogno del nostro «placet» per esercitare qui la sua professione; d'altra parte noi sappiamo rispettare i doveri di colleganza. Proprio amena la trovata caro articolista come nuovo e strabiliante il fatto che il farmacista esercente si prenda il gusto di ostacolare l'aumento di numero dei medici nella regione dove trae vita la propria azienda.

All'anonimo scrittorello che si impanca a professore.... in difesa di interessi sociali del paese, non è lecito creare fatti inesistenti e personalmente odiosi, per trarre facili induzioni e riscaldars ja freddo sulle miserie dell'umanità sofferente.

E dopo ciò: «Professore, professor canta ancor»; con quel che segue.

Scusi sig. direttore della noia e mi creda obbligatissimo

Guido Strazzolini

RIVIGNANO

La recita del Filodrammatico

Un pieno success oottenne la recita di «Romanticismo» del Rovetta, data dal nostro Circolo filodrammatico.

Il nostro salone di varietà Raffin, rigurgitava di un pubblico scelto e intelligente, tra cui molti dei paesi circonvicini, di Codroipo e di Latisana.

Fu un successo di applausi e di acclamazioni per i dilettanti, alcuni dei quali possono gareggiare con veri artisti.

Completo affiatamento fra gli attori, perfetta dizione e padronanza assoluta della scena, fecero sì che lo splendido lavoro del Rovetta venisse magnificamente interpretato.

Primeggiò il signor Francesco Vizzini, applaudito ripetutamente anche a scena aperta; degna corona gli fecero le signorine Maria Tracogna, Ida Valiondi, Margherita Raffin ed Eglantina Maieroni, e i signori Franco Lucis, Pietro Pertoldeo e Teodoro Burello, assecondati a loro volta ottimamente dai signori Napoleone Cosatto, Antonio Raffin, Elio Battistutta, Galliano Mattiussi, Giuseppe Bernardis, Pietro Mauro e Luigi De Paoli.

Caldi applausi ad ogni fine d'atto e chiamate al proscenio: un vero trionfo.

La farsa «Il romanzo di mio zio» venne interpretata con molta «verve» dai signori Pertoldeo, Burello, Battistella, Mattiussi e signorina Maieroni.

Negli intermezzi la distinta Banda Verdi, diretta dal signor Dante Mazzetto, svolse uno scelto programma, meritandosi come sempre larga messe di applausi.

Lunedì 1 maggio, dichiarato giorno festivo, replica a richiesta generale di «Romanticismo» a prezzi popolari.

TOLMEZZO

Una invenzione per le campane

In questi giorni successivi alla Pasqua abbiamo avuto tempo e modo di poter constatare con piacere che il sig. Filippo Filipuzzi capomastro apprezzato di questo capoluogo ha potuto lanciare un sistema di montaggio di campane che dovrà indubbiamente aver successo.

L'invenzione non è del Filipuzzi: lui è l'introduttore. Essa appartiene ad un modesto meccanico del laborioso Friuli, a Basaldella Ernesto fu Domenico che seguendo le orme del padre ha saputo con lo tudio e con la tenacità del volere vincere una prova non indifferente e raggiungere una meta sognata da tanti anni fra incertezze e difficoltà insormontabili.

Le campane della rinomata Fonderia Corradini, di Verona, si sono prestate meravigliosamente per la prova ed il successo è riuscito completo.

Anche i brontoloni, non sempre a torto, contro certi concerti assordanti, hanno dovuto ammettere che il sistema è buono, che la campana dotata di un simile congegno non è più il «lacerator di ben costrutti orecchi» e che il successo è incontestato.

Il nuovo sistema è di facile applicazione in qualsiasi tipo di campana Es..o ha il vantaggio di rendere più netto, più armonioso il suono del sacro bronzo, di espanderlo in tutta la sua pienezza, nitido, uniforme e di conservare più a lungo la parete metallica della Campana, poichè il battaglio sferico, in virtù di una molla applicato sul fondo della campana ha un distacco immediato che vieta qualsiasi sfalgamento.

In virtù di questo apparecchio anche le onde sonore si espandono più libere e giungono a distanza maggiore per tutta la vallata del Tagliamento e gran parte del But.

Il battaglio sferico dovrà indubbiamente soppiantare quello usuale con grande vantaggio della campana, della sonorità, dell'estetica e della praticità.

Al modesto Basaldella Ernesto, id atore del congegno ed al suo mecenate Filippuzzi le nostre congratulazioni e l'auguri odi buoni affari.

SEDEGLIANO

Beneficenza

La Famiglia Chiesa Valentino e dott. Giulseppe in morte della rispettiva nipote e figlia Rina Chiesa mar. Sermann offrono lire 50 all'Asilo Infantile di S. Lorenzo. Dall'America mandarono per il medesimo motivo alla Direzione dell'Asilo lire 200, il sig. Giovanni Zoratti di Giuseppe; Bello Giovanni di G. B. 100; Giuseppe Chiesa fu Valentino 100; Romano Antonio di Lorenzo 200; le donne di S. Lorenzo emigrate a Des Moines con a capo la signorina Maria Zoratti spos. Romano, mandarono un'offerta di lire 550; Nata Giovanni di Valentino 70; Carrara Lorenzo 100; Bonvicini Valentino 450; Leonarduzzi Clemente 184. Offrirono poi per lo stesso scopo la sig.ra Bas o Maria. lire 10, Antonio Rotais 15, Girolamo Leonarduzzi 8.

La Precenicco-Gemona

Si stanno finalmente per iniziare i lavori della ormai tradizionale linea ferroviaria nonchè elettorale Precenicco-Gemona. Il Consiglio comunale, è stato incaricato della scelta del luogo più adatto per costruirvi la stazione ferroviaria; ma dopo ben due sedute di convocazione per uno scambio di idee a nulla ha potuto approdare. Perchè domandano i cittadini maggiormente interessati non si è decisa ancora una questione tanto importante?

Vi è la solita «criche di partit», risponde qualcuno. Se così fosse noi deploriamo altamente che il Consiglio Comunale, a qualunque partito politico appartengano i suoi membri non abbia compreso l'importanza del compito a lui demandato. I consiglieri comunali hanno, o no chiesto il parere dei cittadini?

Gli interessi del Comune stanno al disopra di quelli dei partiti politici e personali, ed i cittadini hanno diritto di lagnarsi.

La finiscano una buona volta e comprendano il loro dovere.

La stazione ferroviaria deve sorgere nel posto più adatto e interessante per i cittadini del Comune e nulla più. Non vi debbono esistere parzialità per nessuno.

Nutriamo fiducia che il Consiglio comunale nulla risparmi per curare gli interessi del Comun.e Questa è questione di vitale importanza per noi e desideriamo che «maggioranza e minoranza» in que to momento siano concordi.

I Telegrafo

Avevamo ottenuto tante assicurazioni circa l'impianto telegrafico nel capoluogo mercè tanti interessamenti. A tutt'oggi dobbiamo ricorrere ancora Codroipo.

Chi ringraziare?

PORDENONE

La partenza del Commissario

L'egregio Commissario di P. S. cav. Baldassarre Cavallaro, reggente il circondario di Pordenone è stato richiamato alla capitale. Auguri.

In sua vece verrà fra noi il dott. Giuseppe D'Angelo.

CODROIPO

Malcontento dei tabaccai

Fra i rivenditori di generi di privativa del mandamento vi è un fermento pel fallo che il sig. Reggente lo spaccio all'ingrosso di Codroipo, contrariamente a quanto si usa nei spacci limitrofi, pretende che i rivenditori si portino a ritirare i generi di privativa non solo nella giornata settimanale ad essi stabilita, ma a ore fisse e cioè appena nelle ore antimeridiane.

Il malcontento dei tabaccai è più che giustificato, perchè se a quelli vicini, detta limitazione porta poco danno, danneggia, specialmente quelli abitanti nei paesi lontani. Difatti la limitazione del diritto di prelevare i generi 3 ore alla settimana per chi abita a 10 chilometri di distanza è assurdo, dato che in quelle 3 ore può benissimo piovere ovvero per diverse circostanze i rivenditori non possano avere la possibilità di portars ia prelevare i generi, e in questo caso dovrebbero rimanere sprovvisti di sali e tabacchi per 8 giorni. Sappiamo che una privativa vicina rimase la settimana scorsa, priva di sale con danno del pubblico, pel fatto che il rivenditore mandò a prelevare i generi alle ore 15 anzichè prima di mezzogiorno. Si spera saranno presi provvedimenti, perchè gli inconvenienti non abbiano più a verificarsi.

ARTEGNA

Funebri Furchir

Oggi alle ore 10 ant. seguì il trasporto della salma del compianto cav. Antonio Furchir.

Oltre al numerosissimo concorso d. popolo di qui e fuori, notammo: Avv. Coren, cav. Martina, geom. cav. Barnaba, Sindaco Martina, avv. Piemonte, cav. Leoncini, Riccardo e G.B. Nicoloso, dott. Fantoni, Colonnello Zanuttini, cav. Uff. Schiavi cav. De Marchi, co. Valentinis, dott. Cossetti, ing. Comini, dott. Cragnolini, Madussi Comini Leonardo, Mezzetti, Pironio, Chiandoni Isaia ecc.

Erano rappresentati i seguenti enti e sodalizi: Comuni di Artegna e Maiano e Buia, Banche: di Gemona, del Friuli, Carnica, Cattolica di Buia, Congregazione di carità e asilo infantile di Buia, coop. Lavoro Combattenti, Società Cancordia e progresso, Circolo Agricolo Circolo «Vito Nova», Sez. ex Combattenti, Patronato scolastico, Fascio Combattimento. Comitati pro monumento ai caduti e pro orfan i di guerra ecc.

Prima che la salma fosse calata nella tomba di famiglia disse brevi parole di elogio e di rimpianto il cav. Martina anche a nome del Consiglio Comunale di Maiano ed amici di Buia e S. Daniele.

Ringraziò gli intervenuti a nome della famiglia l'avv. Coren.

Alla famiglia desolata rinnoviamo da queste colonne le nostre condoglianze sentite.

Per onorare la memoria del cav. Furchir sono pervenute le seguenti offerte:

Alla Congregaz. di Carità: Tutti gli affittuali di Felettig lire 100 — Deotto rag. Giovanni Gemona 10 — Famiglia Bruseschi d'Este lire 50. Rinaldi Giovanni e famiglia lire 25 Bardusco Giuseppe lire 10. Candotti Caterina lire 5; Leoncini Italico Osoppo lire 20.

Braida Anna lire 1; Cragnolini dott, Ugo lire 5; Clama Antonio 10. dott. Cossetti 50, Vidoni Guido 10; Vidoni Onorio 10, Famiglia Plazzotta di Tolmezzo 50, Coop, ex Combattenti di Artegna 50, ing. Comini 50, Anna Zanini ved. Da Rio 20, Famiglia Comoretto e Durisatti 50, Fmaiglia Furchir 1000, Totale 1526

Al Comitato pro orfani di guerra — Famiglia Bruseschi d'Este lire 50; Carlo e Rachele Venier di Villa Santina 25; Bardusco Giuseppe 10; Nicoloso Riccardo di Buia 50; Nicoloso G. B. e famiglia 50; Barnaba cav. Umberto 10; Dott. Zanuttini di Udine 20; Capiz Giovanni Gemona 5; Tabacco Giuseppe S. Daniele 5; Iogna Pietro di Buia 5; Comoretto Durisotti 50; Famiglia Furchir 1000. — Totale lire 1280.

Asilo Infantile: Adotti Giovanni 5; Durisotti-Comoretto 50; Famiglia Furchir 200 — Totale lire 255.

Patronato Scolastico:

Famiglia Furchir lire 500.

ORSARIA

L'Asilo di Orzano

Col primo maggio si aprirà l'Asilo Infantile di Orzano.

L'inaugurazione si farà domenica 30 aprile corr., alle ore 3 pom. coll'intervento di Mons. Liva, Decano di Cividale, della banda locale ecc.

Diamo l'elenco delle prime offerte, nella speranza che altre ne giungano: Capp. curato Emilio Rizzi lire 50, N. N. 20, Antonio Conchione 50, N. N. 5, G. Cosmar 10, P. Beorchia 10.

FAEDIS

I vincitori della tombola

I vincitori della tombola estratta domenica a Campeglio, furono: della quaderna: Capitano Chicchini, Capitano Dini ed il ragazzo Clocchiatti Remigio da Togliano; della cinquina, Cibè Guido da Remanzacco. e Toffoletti Luca da Salt. Della prima tombola, Cecutti Giovanni da Ronchis di Faedis. Della seconda tombola, Colussi Elio da Premariacco.

S. QUIRINO

Festeggiamenti pro monumento

Domenica scorsa, 23, in Sedrano ebbero luogo gli annunziati festeggiamenti pro monumento.

L'organizzazione è stata ottima e l'esito non poteva essere migliore.

Riuscitissima la rappresentazione teatrale di cui diamo il resoconto dettagliato: s'inizia lo spettacolo col canto «La madre dell'Alpino» eseguito benissimo dagli alunni di 2.a e 3.a, tanto da suscitare la più viva commozione nei numerosi uditori.

Seguirono la commedia «La verità vien sempre a galla» e la farsa «Vicine incompatibili» rappresentate benissimo dalle alunne di terza e da altre ragazzine del paese. Si distinsero, per disinvoltura e per franchezza le due ragazzine Ines Cattaruzza e Ida Pellegrin.

La commedia, per il suo fine altamente morale, piacque immensamente.

Fra la commedia e la farsa, il sig. Gaetano Silvestri ex-ufficiale e segretario del locale Fascio, declamò con vera vena oratoria, che gli è tutta propria, la poesia dell'Ada Negri «La madre dell'Eroe», premettendo che l'Ada Negri, che è una delle più grandi poetesse che vanti l'Italia, sacrificò un figlio alla Patria nel combattimento di Sciara-Sciat.

Fuori programma, una improvvisata compagnia art.stica, composta da alcuni giovinotti del paese, rappresentò «Il matrimonio civile ed ecclesiastico», brillantissima farse che suscitò l'unanime ilarità.

Lo spettacolo si chiuse con la lettura di alcune fra le pagine più facili e più belle del «Notturno» di G. D'Annunzio fatta dal sig. Gaetano Silvestri. Prima della lettura di esse il detto sig. Silvestri pronunziò il discorsetto che riportiamo interamente:

Il perchè della festa

«Nel momento in cui il sacro ideale di Patria è calpestato e menomato, nel momento in cui tutti i partiti muovono all'assalto della parte sana della Nazione, io mi sono proposto di dare alla semplice festicciuola di oggi un carattere di alta italianità per rintuzzare la bile antipatriottica dei nostri avversari e per rendere omaggio alla memoria sacra della gloriosa schiera degli eroi sedranesi che eroicamente pugnando, trovarono sul campo morte gloriosa.

«Ed a questo scopo ho scelto un canto patriottico, ho parato il palco a festoni tricolori, tutte cose che certamente daranno nell'occhio e feriranno l'orgoglio di quei pochi incoscienti i quali oggi, in questo giorno dedicato al culto dei nostri morti, hanno fatto sfoggio dei loro fazzoletti rossi.

Di tutto questo noi ce ne freghiamo, e «tiremm innanz».

Ho pensato altresì di dare lettura di alcune fra le pagine più belle del «Notturno».

Il «Notturno» è l'ultimo libro e del primo grande italiano, del Vate sonmo della quarta Italia, Gabriele D'Annunzio, che dalla solitudine di Gardone veglia in silenzio sui destini della Patria.

Il Notturno» è uno dei maggiori capolavori del poeta della terra d'Abruzzo, è il racconto degli episodi più belli ed eroici della recente guerra, concatenati con impareggiabile arte letteraria che è naturale e spontanea nel maggiore genio del Secolo XX che l'Italia possa vantare. Il D'Annunzio cominciò a scriverlo all'Ospedale di Venezia, per ispirazione delle atroci sofferenze che gli procurava il suo occhio destro fer.to e lo portò a compimento nel novembre scorso, proprio nei giorni in cui, nella basilica di Aquileia, una madre dolorosa sceglieva fra gli undici eroi ignoti, quello che il 4 novembre, dopo la plebiscitaria attestazione di amore e di fede di tutta quanta l'Italia, doveva discendere nella gloria di Roma.

E l'annotazione al «Notturno» porta proprio questa data immortale:

«Suso in Italia Bella, 4 novembre 1921».

Dopo questa breve premessa, incominciò ».

***

Per l'organizzazione della festa e per la rappresentazione teatrale, meritato plauso vada alla due infaticabili insegnanti del paese, signorine Maria Minola e Carmela Stellatelli ed al sig. Silvestri.

La festicciuola ha destato il massimo entusiasmo ed ha lasciato vivo e grato ricordo.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Parecchie denuncie

I carabinieri, avendo avuto sentore che in paese, e nelle frazioni si stava commerciando illecitamente con proietti, rottami di ferro, fecero delle perquisizioni, che portarono al sequestro di ben otto quintali di rame a Certo Pietro Covassi da Medeuzza, e 15 a Ermenegildo Cassemi pure da Medeuzza, e a quintali 5 di ottone a Pia Stefanelli e Berto Galileo.

Tutti furono denunciati alla procura del Re.

AZZANO X.

Recita

Nella sala della Latteria, il Circolo Giovanile Cattolico diede domenica sera un grazioso trattenimento con la recita di «Eredità di Cirillo» in tre atti, con farsa.

Il pubblico, assai numeroso, rimeritò gli artisti di caldi applausi.

Santa beneficenza

Il Consiglio della Cooperativa di Consumo, nell'ultima sua seduta, deliberava di versare lire 200 al Comitato pro bambini tubercolotici.

Osservazioni, critiche ecc.

Si minaccia la soppressione della Dogana Pacchi postali

Da tempo quasi immemorabile esisteva nella nostra città l'importante ufficio Dogana Pacchi Postali.

Caporetto lo fece chiudere, e la inerzia burocratica impedì che venisse riaperto.

E solo nel marzo di quest'anno, a seguito non di buona volontà dei dirigenti i servizi pubblici a Udine, ma di pressioni della Camera di Commercio, di industriali e di onorevoli — l'ufficio fu riattivatto con quanto vantaggio del pubblico è superfluo dire.

Infatti — a parte il maggior impulso derivante alla vita cittadina in genere — il funzionamento di un ufficio Dogana pacchi postali in questa sede apporta enormi vantaggi ai commerci della città, sia per la celerità del disbrigo doganale delle merci estere spedite a mezzo pacco postale, sia per la possibilità per i destinatari di assistere personalmente alle operazioni di visita doganale o comunque di provvedere di persona alle controvisite ed omologazioni, sia per molte altre ragioni tecniche che qui è inutile enumerare.

Ma ora il neo risorto ufficio — le cui funzioni potenziali ed effettive potrebbero, se si volesse, venir allargate, non mancando nè locali, nè mezzi, nè personale tecnico — è in serio pericolo di totale soppressione.

E una volta soppresso — sia pure a specioso titolo provvisorio — quali organi e gru dovranno essere poste nuovamente in azione per richiamarlo in vita?

I motivi della ingloriosa morte che si minaccia all'ufficio (del quale Udine ha diritto sott ogni rapporto) sono «quasi» due:

1. La lotta sorda ma ben viva ed incessante che Trieste fa a Udine: Trieste tende a far convergere verso di sè tutte le multiformi attività dell'Alto Veneto e del Friuli, favorito in ciò dalla inerzia della burocrazia udinese e dalla incuria assenteistica dei cittadini. Nella nostra fatti specie, Trieste tende ad attrarre nella propria orbita anche i servizi doganali dei pacchi postali esteri

2. La suddetta inerzia della burocrazia udinese, la quale, amante del quietissimo vivere, considera ogni ufficio in più nella provincia come una rogna in più, che non influisce menomamente nè sul 27 del mese nè sulle croci.... cavalleresche; e ogni ufficio in meno come una rogna in meno, che non influisce ecc. Quella burocrazia, che, invece di dar opera per incrementare ed allargare il funzionamento del servizio doganale di cui trattiamo, fa di spalluccie e tira a campar.... in barba a tutti gli interessi più vitali della regione.

Necessita che Camera di Commercio, industriali, commercianti, e tutti quanti hanno a cuore la prosperità cittadina e friulana, «insorgano ad impedire questa altra iattura, e faccian presto, prima che Roma.... caput mundi, cioè testa dell'idra burocratica, abbia sputata la sentenza di morte.

Ing. A. B.

Udine 20 aprile 1922.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

(Udienza del 26 corr.)

Fabbricazione clandestina d'alcool

Luca Medves di anni 58, Giuseppe Murnozech di anni 73, e Andrea Podorieszach d'anni 27 da Sternizza, sono imputati di aver fabbricato clandestinamente alcool.

Gl'imputati si mantengono negativi e dopo l'escussione di alcuni testi a difesa, vengono assolti dal Tribunale.

— Giuseppe Bergnach di anni 45 e Giuseppe Sariop da Podgora hanno la medesima accusa e vengono assolti per insufficienza di prove.

Contrabbandieri

Giuseppe Cisigoi di anni 46 e Valentino Cisigoi di anni 54 entrambi da Drenchia, imputati di aver posseduto kg. 20 di sale e kg. 3.50 di zucchero di contrabbando, sono assolti per insufficienza di prove.

— Amedeo Marcon di anni 32 da Chiusaforte, imputato di contrabbando di tabacco, danneggiamenti, oltraggio, resistenza alla forza pubblica e porto di armi, e per essersi rifiutato di dare le generalità, è condannato dal Tribunale a L. 51 di multa per il tabacco, a giorni 10 di arresto, condonati per porto del coltello ed assolto per gli altri reati per amnistia.

— Giuseppe Sturam di anni 31 da S. Pietro al Natisone, imputato di essere stato trovato in possesso di una bomba e di pochi grammi di tabacco, è amnistiato per il primo reato e condannato a lire 50 di multa e alla proporzionale di lire 20 per il secondo reato.

— Dom. Comelli di a. 42 e Gius. Gervasi da Nimis (contumace) vengono condannati alla multa di L. 51 e proporzionale L. 140 perchè possedevano kg. 65 di tabacco estero di contrabbando.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Fiori d'arancio

Mercoledì u. s. il nostro concittadino sig. Aniceto Gelsomini già contabile presso il Banco di S. Vito, ed attualmente direttore della nuova Banca di San Daniele, giurava fede di sposo alla gentile Signorina Alma Polo di Giovenzo da Savorgnano.

Vennero uniti in matrimonio dall'assessore sig. Giovanni Vendramin e funzionarono da testimoni ing. Alessandro Sbriz direttore del Banco di S. Vito ed il fratello dello sposo sig. Francesco Gelsomini. Alla coppia gentile, giungano graditi i nostri auguri e felicitazioni alle rispettive famiglie.

Beneficenza

Per onorare la memoria del defunto sig. Vincenzo Baldassi vittima di un disgraziato incidente automobilistico l'amministrazione dell'Essicatoio Bozzoli di Spilimbergo del quale il defunto fu direttore d'ammasso, elargì lire 100 pro Mutilati ed Invalidi di guerra della Sezione di S. Vito.

FIUME VENETO
Comitato pro Infanzia

Per iniziativa di benemerite persone si è deciso la costitutzione di un Comitato pro infanzia con lo scopo di venire in aiuto ai bimbi poveri. All'uopo è indetta una riunione per oggi alle ore 16, in un'aula delle scuole di questo capoluogo presso il Municipio, dove si potrà in proposito concretare qualche cosa di praticamente utile ed immediatamente attuabile.

S. GIORGIO DELLA RICH.
Alla scuola professionale

L'anno scolastico della scuola di disegno professionale si è chiuso con una riuscita mostra di lavori. All'apertura della mostra parlarono l'insegnante Mario Zanier, il presidente cav. Luchini. Al corso ora chiusosi gli inscritti furono 36; i frequentanti 24 ed i promossi al secondo corso 22. Furono premiati, in ordine di merito: Martina Giovanni, Truant Liberale, Busolin Giuseppe, Sbrizzi Celeste, Sedran Alfonso, Carguelutti Narciso, Luchini Gaspare, Lenarduzzi Lodovico, Volpatti Umberto, Della Rossa Casimiro.

CORDOVADO
Premi agricoli

Per il mercato dell'8 maggio il Comitato avrà dei premi pei maggiori portatori di bestiame bovino, compresi pure i negozianti.

Un agnello, un rincalzatore, una pompa irroratrice, 6 falci ottime, sono i premi.

Il possessore del biglietto 133 che l'altra volta vinse il vitello, non si fece vivo e perciò il comitato devolverà l'importo in altri premi.

PORDENONE
Ultima di «Andrea Chenier» e serata d'onore della signora Manconi.

Ieri sera al Licinio abbiamo avuto l'ultima rappresentazione di «Andrea Chenier» che con un crescente successo per otto sere si è dato. L'affollato pubblico acclamò e salutò con viva simpatia i bravi artisti ed il maestro Russo che da tre sere, rimesso dall'indisposizione, aveva ripreso la direzione. Il giovane maestro si è addimostrato indiscutibilmente un'ottima promessa, perchè dotato di una soda coltura musicale.

Egli ha saputo dirigere abilmente questa difficilissima opera cosicchè il pubblico lo applaudì meritatamente e noi gli rivolgiamo i rallegramenti pi... La signora Manconi, soprano ... apprezzata per le sue elette doti già affermatasi nel suo debutto in quest'opera, fu festeggiatissima ed entusiasticamente applaudita. Cantò squisitamente alcune romanze e duetti assieme al bravo tenore Vogliotti; si ebbe ovazioni e venne regalata di numerosi e ricchi doni e di splendide corbeille di fiori. Questa sera avremo la prima di «Gioconda» che si assicura in un'edizione eccezionale; concertata e diretta dal valoroso maestro Luigi Mascagni.

Principali interpreti saranno la celebre Tonmello, l'Amato, la Rolla, tenore Vogliotti, baritono Pellegrini, basso Alzina.

TARCENTO
Beneficenza

Alla Cucina Economica di Tarcento, il sig. Bernardi cav. Giorgio elargì lire 50 in memoria del defunto fratello Marcello.

Nel mondo degli affari

Gli estremi di un fallimento

«Sainati Arturo», pellami e calzature, in Tolmezzo. — Circa L. 14.700 di attivo (merci 12 mila, mobili e attrezzi 1500, crediti di difficile realizzazione 1200) passivo circa L. 40.500, per 1500 privilegiato, e la situazione presuntivamente riscontrata dal curatore dott. Vittorio Bruno che in una sua relazione attribuisce il fallimento — di piccola mole in senso assoluto, di notevole entità in senso relativo, poichè i creditori non potranno realizzare che circa un 20 per cento — oltrechè alla crisi generale nel ramo, ad incompetenza, a spese eccessive, ad inattività e fors'anche a dolo, estremo questo però non ancora assodato, ma di cui vi sarebbero indizi.

Un ricorso alla Corte dei Conti per le pensioni agli eredi degli internati civili

Il segretario del Comune di Bicinico signor Antonio Lodolo, il quale, trovandosi a frequente contatto con parenti di internati dal nemico morti in guerra, ne conosce le miserie, i dolori, le tribolazioni; si è preso a cuore sempre la loro sorte, che il Governo ingiustamente non vuole alleviare, negando a vedove, ad orfanelli, a genitori impotenti, ogni diritto a pensione.

Egli ha ora formulato un

RICORSO

alla Corte dei Conti, per ottenere agli eredi dei morti civili internati dal nemico nei campi di conentramento che furono per molti e molti veri campi di morte.

Dice il ricorso:

Il diniego si basa sul mancato riconoscimento da parte del Ministro che la morte sia dovuta per causa dipendente dalla guerra. Reputando non esatta l'interpretazione data dall'art. 4 del testo unico 27 marzo 1919, muove ricorso a codesta Eccellentissima Corte, opponendo le seguenti deduzioni:

L'invasione del Friuli da parte degli Austro-Tedeschi fu derivata unicamente dal disastro militare di Caporetto. La popolazione borghese rimase in gran parte nelle proprie case, non per volontà propria, ma perchè nessun avvertimento le venne dato dalle autorità dell'imminenza del pericolo, anzi — proprio alla vigilia dell'occupazione — assicurava che nessun pensiero dovesse avere la popolazione essendo ben lontano il temuto pericolo.

Gli internamenti si può dire in massa senza riguardo all'età — non devono considerarsi come semplice provvedimento di polizia, ma un atto di barbara ferocia per punire gli italiani della mancata adesione all'alleanza con gli imperi centrali.

E' stata dunque la *violenza manu militari* consumata per vendetta che spinse il nemico a strappare i cittadini, con mezzi mai usati, per codurli, dopo *dolorose tappe*, in luoghi da dove ben sapevano non avrebbero fatto più ritorno.

«Solo gli occhi per piangere, andava ripetendo lo spavaldo invasore, *rimarranno a voi donne friulane* ». Molti, infatti lasciarono la generosa vita in quei campi di dolore e di morte, affratellati ai militari prigionieri, coi quali divisero la sorte.

Qual morte! Esauriti dagli stenti, chiusi in umidi baracconi di legno, insidiati da malattie, assaliti da insetti che non lasciavano loro nè pace nè riposo, privi di qualsiasi assistenza sanitaria, si ridussero ben presto dei veri spettri viventi, tanto da far loro desiderare la morte.

Poco conta che la morte sia avvenuta in un modo o nell'altro, quando le cause traggono origine da un unico fatto: la guerra e l'invasione nemica.

Il ragionamento specioso che indusse il Ministro a negare ai morti internati, il principio che che essi perirono non per causa violenta, diretta od immediata della guerra, non può reggere di fronte alla fatta esposizione.

E tanto meno regge la tesi, se si considera che i civili subirono la stessa sorte dei militari prigionieri, morirono per la medesima causa, in eguali circostanze, solo divisi nella tomba, ad essi riservata nei cimiteri militari. Alle loro famiglie venne liquidata la pensione, ciò che si nega invece ai borghesi.

Chiede pertanto, in riparazione del provvedimento ministeriale, venga riconosciuto il diritto alla pensione di ogni singolo istante.

Cronaca Cittadina

Il.o Congresso per le piccole industrie a Venezia

Ieri a Venezia fu inaugurato il secondo Congresso per le piccole industrie. Nella mattinata, si ebbe la seduta inaugurale, con discorsi del Prefetto gr. uff. Agostino D'Adamo, dell'on. Orsi assessore delegato per il Comune, del comm. Saccardo a nome della provincia, del comm. Beppe Ravà che rappresenta il ministro per le Terre Liberate e di parecchi altri, fra cui il dott. Zorzi, dell'Ufficio del lavoro di Udine, il quale porta il saluto a nome della nostra città.

Nel pomeriggio, anzichè in seduta d. Sezioni, il Convegno si è raccolto in seduta generale per trattare particolarmente e con quell'ampiezza esposta dal tema, intorno alla Legislazione italiana a favore della Piccola industria, tema su cui ha fatto un'ampia relazione l'on. Cosattini, deputato di Udine, il quale ha presentato un ordine del giorno.

Su questo vien fatta una lunga discussione che sarà continuata oggi.

Al Congresso è pure presente il senatore on. Morpurgo tanto benemerito in Friuli nel campo delle piccole industrie.

Convegno Postelegrafonici della Prov.

Domenica p. p., a invito del sig. Franco segretario del comitato autonomo ricevitori Postelegrafici friulani, ebbe luogo nella sala dell'albergo al Telegrafo una riunione dei supplenti portalettere rurali e procaccia della provincia.

Scopo del convegno era di gettar le basi di una organizzazione di questi umili e tanto benemeriti funzionari. Il sig. Franco spiegò lo scopo della riunione e dopo aver chiarito con competenza i fini delle varie associazioni che dividono la classe, e specialmente le direttive dell'Unione nazionale e della Federazione dei sindacati dopo aver avvertito che aderendo alla federazione dei sindacati si schieravano con la confederazione generale del lavoro, invitò i presenti a decidere per la direttive di classe.

A quasi unanimità (2 soli contrari) aderirono alla Federazione dei Sindacati.

Data però la gravità della decisione e per consiglio del sig. Franco, venne deciso di nominare un consiglio provvisorio e di indurre un referendum fra i colleghi assenti.

A membri del Consiglio provvisorio a unanimità sono stati acclamati i seguenti colleghi:

Signorina Montegnacco Rita, supplente, Tarcento — Sig. Sporeno Giuseppe suppl. Gemona — Feruglio Epifanio portalettere Feletto Umb. — Girelli Sebastiano idem Cassacco — Prizzolo Luigi idem Palmanova.

I signori Sporeno a nome dei supplenti e Feruglio a nome dei rurali, ringraziarono il sig. Franco pel suo interessamento a favore della classe e lo pregarono voler presiedere il loro consiglio sino a tanto che non saranno regolarmente costituiti in sezioni. Inviarono un saluto ai ricevitori della provincia ed infine proposto dal Consiglio provvisorio votarono il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Supplenti-portalettere rurali e procaccia della provincia di Udine, riuniti a convegno nel giorno 23 aprile, dop oesauriente discussione, aderiscono compatti alla federazione dei Sindacati Postelegrafonici italiani, plaudendo operato Giunta e Segretari Nazionali Tognoli e Palminari.

La simpatica riunione si sciolse con l'augurio della fusione di tutto il personale delle Ricevitorie, in un'unica e grande associazione.

A PROPOSITO DEI BOVINI GERMANICI.

Il Consorzio Zotecnico Provinciale trova doveroso portare a notizia degli agricoltori che hanno già ricevuto o che stanno attendendo bovini in conto risarcimento danni di guerra, il modo che viene seguito per evitare d'introdurre bestiame affetto da afta epizootica.

Sotto la vigilanza della speciale Commissione Sanitaria italiana, la Germania consegna i bovini provenienti dai luoghi dichiarati immuni da malattie infettive da almeno ... giorni, ed all'atto del ricevimento provvisorio, che ha luogo nelle diverse località di concentramento, ogni capo viene sottoposto a visita. Una nuova visita sanitaria di ogni singolo bovino viene effettuata a Rosenheim, stazione di confine, dove ha luogo il ricevimento definitivo, ed altra pure molto scrupolosa ha luogo a Vicenza, dove avviene lo smistamento.

A Udine, la visita si ripete con tutto scrupolo: al momento dello scarico, durante la permanenza nelle scuderie ed all'atto della consegnaa i singoli assegnatari. All'uopo prestano la loro opera i due egregi veterinari del Comune di Udine, il Veterinario del Consorzio specialmente adetto al Parco ed il veterinario provinciale in persona dirige ed assiste a tutte le operazioni.

Che, malgrado tutte le precauzioni, fra i duemila capi finora distribuiti possa essersi verificato qualche caso di afta epizootica, non deve meravigliare. Sta invece il fatto che in diversi bovini si è riscontrata una forma di *stomatile micotica* la quale può venir scambiata per afta da qualche profano.

Il Consorzio Zootecnico Provinciale ha organizzato il lavoro in maniera da tutelare nel migliore dei modi la salute del bestiame e da assicurare agli agricoltori Friulani la distribuzione di un forte contingente di bovini nel minor tempo possibile.

La Posta e il Primo Maggio

La direzione Provinciale delle Poste, comunica:

Avendo il Consiglio dei Ministri, deliberato di considerare festivo il prossimo primo maggio, domenica 30 corrente sarà eseguita una distribuzione completa a domicilio delle corrispondenze ordinarie raccomandate ed assicurate, e lunedì primo maggio sarà eseguita una sola distribuzione della corrispondenza ordinaria. Nei giorni anzidetti questi uffici centrali rimarranno aperti per i servizi postali dalle 9 alle 12 mentre l'accettazione dei telegrammi ed il servizio telefonico funzioneranno normalmente. Per la giornata del Primo Maggio saranno applicate le tariffe telegrafiche dei goirni feriali.

Nozze

Ieri si unirono in matrimonioi il sig. Baldan Giuseppe ferroviere con la sig.na Orlando Giuseppina.

Agli sposi partiti per il tradizionale viaggio di nozze i nostri più sentiti auguri.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

Ricreatorio Carlo Facci — In morte di Orlando Ottone: Colla Roberto 5, Fracasso Enrico 10.

Casa di Ricovero. — In morte della N. D. Pia de Rosmini Petrosini: famiglie Broili lire 50, — di Furchir Antonio di Artegna: avv. Sartoretti Michele 10.

La Società del nuovo Teatro

Il Tribunale non approvò ancora la costituzione della Cooperativa lirica friulana e della Società per il nuovo teatro, per alcune eccezioni a certi articoli dello Statuto, che dovranno essere modificati. Ogni deliberazione intorno al nuovo locale venne perciò rimessa a quando la Cooperativa sarà regolarmente costituita.

3-68 E' IL NUMERO DEL TELEFONO DELLA UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Un tristissimo caso!

Stanotte il pattuglione dei carabinieri fece irruzione nelle stalle dei Pozzi Neri, fuori Porta Gemona e come il solito trovò una decina di individui dediti al vagabondaggio, che fermò per misure di P. S. La cronaca potrebbe passare quasi... inosservata, poichè è ormai consuetudine che quando si voglia epurare un po' «l'ambiente» si faccia una visita notturna, mai infruttuosa, nelle stalle dei Pozzi Neri, diventato il luogo di convegno della feccia e degli amorazzi da trivio. Gli è che stanotte, tra la paglia fetida, fu trovata anche certa Anna Molinaro da Colloredo di Montalbano, con due tenere creature coperte di stracci e che recano ormai sul volto e sulle membra le traccie della miseria più cruda.

La Molinaro è vedova di un valoroso soldato morto in guerra, dal quale ebbe anche un figlio che fu accolto dai nonni paterni, presso i quali vive.

La donna andò a convivere con un individuo, il quale trovasi ora in prigione per spendita di biglietti falsi. Da questo ebbe due figli, che porta in giro commovendo i cittadini con la miseria di quegli stracci.

La donna gode della pensione per la morte del marito e, secondo la benemerita, consuma i danari di questa e di quanto altro può avere, nel vino...

Ai bambini basta un tozzo di pane, qualche chicchera di caffè che di quando in quando, alcuni impietositi porgono loro.

I carabinieri hanno stamane portato la donna in questura, assieme alle due creature, una delle quali, un bambino di 10 mesi, sembra ammalato. Confidiamo che si prenderanno le misure necessarie affinchè le due misere creaturine innocenti non abbiano più oltre a languire.

Tassa di famiglia

Riceviamo:

A proposito dei maggiori tassati per tale contributo «locale», leggo nel numero di ieri di questo foglio che la «tassa di famiglia servirà di base anche per la tassa di ricchezza mobile ».

Per la quiete dei contribuenti e per la verità, prego di rettificare un tale errore. La tassa famiglia è basata « sui redditi che dovunque e comunque i membri della famiglia ritraggono », quindi è assurdo che tali redditi possano servire di base alla Ricchezza mobile. Infatti, un piccolo commerciante, che ritragga dal suo limitato commercio, ad esempio, circa lire 5 mila e posseggа invece, colla moglie e figli, insomma coi membri che compongono la sua famiglia, (che potrebbero essere anche i genitori o fratelli) terreni e stabili, titoli e capitali ecc. per un reddito annuo di nette lire 50 mila, la tassa famiglia giustamente tiene conto e si basa sul complessivo reddito di lire 55 mila.

Ma non deve in nessun caso tale dato essere preso in considerazione dall'Agente delle Imposte per la tassa di R. M. cat. B) per tassare quel commerciante, perchè la R. M. non può colpire la proprietà fondiaria, nè i capitali od i titoli diversamente tassati.

L. C.

Prendiamo atto della rettifica. Osserviamo soltanto che pur troppo — non escluse le tassazioni — in moltissime cose di questo mondo si verifica proprio l'assurdo, a preferenza di quello che assurdo non è.

Il Cambio

Francia 173.50 — Svizzera 365 — Londra 83.20 — America 18.85 — Germania 6.50 — Vienna 0.26 — Bukarest 13.50 — Belgio 160 — Spagna 292 — Praga 57.121.

Nuovi funzionari

Sono stati nominati i seguenti nuovi funzionari giudiziari di cancelleria e di segreteria: Rallo Raffaele, Gioeli Giusto, al Tribunale di Udine; Gaetano Laganà alla Procura di Udine; Guido Mele, De Marco Saprio e Rispoli Giuseppe alla Pretura del I. Mandamento; Lisanti Nicasio alla Pretura di Cividale; Giuseppe Limandri a quella di San Daniele; Francesco Zanna a quella di Latisana; Antonio Fasi a quella di Palmanova; Biagio Palermo a quella di Tarcento.

Stazione di monta equina

E' arrivato da qualche giorno a Udine presso la stazione di Monta Equina erariale (al Civico Macello), uno stallone di razza Norfolk-Bretone da tiro pesante rapido, figlio di Falet e di Tempête. Possiede dei requisiti individuali e di razza assolutamente eccezionali, così da corrispondere a pieno ai desiderata degli allevatori friulani e all'indirizzo fissato dal nostro miglioramento ippico. Prenotarsi al più presto. Tassa di monta lire cento.

Sette emigranti respinti

L'Ufficio della Società Umanitaria in Modane comunica:

Sette operai di Buia si sono presentati ieri nel nostro ufficio con passaporti per il Lussemburgo, nella speranza di poter lavorare in Francia.

Asseriscono che dai segretariati comunali, dal pergamo sono sollecitati a farsi rilasciare il passaporto per il Belgio o per il Lussemburgo e che poi le autorità francesi li lasciano lavorare in Francia.

Ciò non corrisponde affatto alla verità, perchè, al contrario, le autorità francesi sono severissime.

Esecuzioni musicali

Venerdì sera, all'Università, il barone dott. Enrico Morpurgo parlerà di Beethoven. La conferenza verrà corredata da alcune esecuzioni musicali da parte dei signori cav. dott. Castellani, rag. Arturo e rag. Armando Basevi e ing. Luigi Montini.

Ferito sul lavoro

Certo Mariano Tonello di anni 46, abitante in viale Palmanova n. 2, riportò sul lavoro, accidentalmente, alcune ferite alle mani. All'Ospitale fu dichiarato guaribile in 25 giorni.

Addio bicicletta...

Cronaca a ripetizione; anche ieri una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita... prese il volo. La non lieta sorpresa toccò stavolta ad Angelo Del Missier e la sparizione avvenne nell'atrio della Posta.

Mostra d'arte Pro Educazione Fisica

L'associazione Sportiva Udinese rinnova sentiti ringraziamenti a quanti hanno concorso all'acquisto dei dipinti posti in vendita a beneficio del Sodalizio dal suo Presidente co. Alessandro del Torso. — Complessivamente gli incassi hanno raggiunto la cifra di lire 14.970. — le spese la cifra di lire 2824.80 e quindi l'utile netto è stato di lire 12.145.20. I proventi dei biglietti d'ingresso, devoluti alla Congregazione di Carità, hanno fruttato lire 500; detratto il complesso delle tasse erariali è rimasto alla stessa un beneficio di lire 392.

Furono acquistati 56 dipinti.

Treni speciali per Martignacco

Il 30 corr., sulla linea Udine-San Daniele in occasione della sagra annuale di Martignacco, saranno attivati i seguenti treni speciali:

Partenze da Udine, ore 14.30, 16.30 fino a Martignacco, con arrivo rispettivamente alle 15.10 e 17.10; partenza da Udine ore 20.30 arrivo a Martignacco alle 21.30 ed a San Daniele alle 22.14.

Partenze da Martignacco: ore 15.45, ore 18.35 e 22.05; arrivi a Udine ore 16.25, 19.15 e 22.45. — Partenza da S. Daniele ore 21, arrivo a Udine ore 22.45.

A Grado!, a Grado!

Domenica, all e16, nella città di Grado tanto cara ai Friulani, si inaugurerà la Stagione balneare di Grado, alla quale interverranno pure le autorità della provincia.

Gli ex alpini in gita

La Sezione Friulana dell'A. N. A. domenica 30 corr, tempo permettendo, farà una prima gita sociale, col seguente programma:

Ore 8: Partenza per Cividale in ferrovia, oppure alle ore 7 da Piazza Umberto I in bicicletta — Ore 9: Arrivo a Cividale — Ore 9.30: Partenza per Castel del Monte — Ore 12: Castel del Monte, colazione al sacco — Ore 15: Ritorno a Cividale e riunione con gli Alpini locali. — Ore 18.30: Arrivo a Udine.

Le adesioni si ricevono alla Trattoria al Monte (Mercatovecchio) fino a sabato sera. Possono intervenire anche non soci purchè presentati.

Trattenimenti drammatico-musicali

Per sabato sera è preannunciata la ripresa di «Mariute», il commovente e applaudito dramma dialettale del comm. Ercole Carletti, che sintetizza con grande verità e vera efficacia — tanti altri singoli drammi, onde il nostro Friuli, già turbato dal turbine bellico, fu poi sconvolto e devastato dalla invasione. La rappresentazione si darà, come il solito, nel teatrino della Palestra.

Domenica alle 16, nella città di teatrino, vi sarà un secondo trattenimento prettamente friulano: il canto delle villott,e da parte del coro creato sotto gli auspici della Filologica friulana. Il programma comprenderà parecchi numeri nuovi

Teatro del Ricreatorio «S. Quirino»

Domenica, nel teatrino di via Gemona si darà una brillantissima commedia in tre atti, intitolata: «Il noce di Benevento» ossia «Il congresso delle streghe», con Facanapa servo fedele e valoroso. La rappresentazione incomincierà alle ore 6 pom.

Cronaca dei Cinematografi

TEATRO SOCIALE

Dalle 17 alle 23 MARTHU *che ha visto il diavolo.*

Originalissimo lavoro drammatico, prima visione.

Per comodità delle famiglie, l'Impresa ha disposto che, acquistando solo quattro biglietti da lire 4 sarà dato gratuitamente un palco o barcaccia.

CINEMA EDEN

La bellissima film «Il debito» proiettata ieri sera piacque assai per l'interesse della trama e l'ottima interpretazione degli esecutori.

Oggi se ne darà la replica accompagnata dall'orchestra, che, pur questa, ottenne ieri sera la genera le approvazione per il geniale programma musicale svolto.

Al più presto: «I quattro diavoli».

CINEMA MODERNO

Questa sera serata d'addio dell'acclamato cantante dicitore «Randazzo» e della generica «Berger, i quali si produranno in nuove romanze e canzoni. Viene riproiettata la interessante film.

NEL MONDO DEGLI AGGUATI

Dramma avventuroso americano.

Cronaca Sportiva

Le grandi gare internazionali di tiro al volo

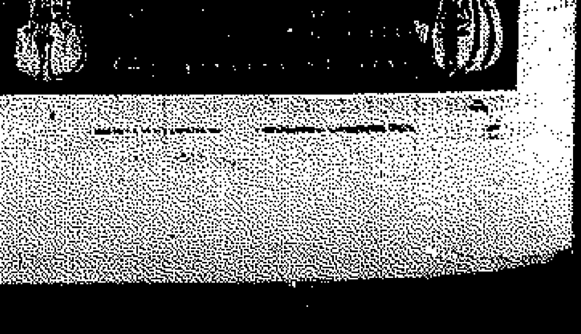
Col concorso dei più noti tiratori internazionali si è iniziato ieri a Napoli il primo «Gran Campionato Ufficiale Italiano» dotato di L. 100.000 di premi. I piccioni velocissimi, vere saette, favoriti anche dal vento propizio, sono stati causa di moltissimi zeri e di amari dolori per i «bookmakers» nel «betting» animatissimo. Ma il tiro è a 25 piccioni e perciò la finale potrà darci delle sorprese. Il Campionato proseguirà oggi e domani.

Il «Gran tiro Napoli» (lire 120.000) di premi, fu domenica vinto: 1. premio da Mori con 13 su 13, al quale venne aggiudicata anche la grande medaglia d'oro — 2. e 3. premio divisi da P. Massaro e Guastalla — 4. 5. 6. e 7. premio divisi da Zucchini, Sponza, Gennaro e Maggi — 8. Marchese Dellacasapiccola — 9. Labarga; — il 10. venne, con simpatico ed unanime gesto devoluto dagli altri concorrenti alla sottoscrizione per il monumento ai caduti di guerra da erigersi a Fuorigrotta.

La gara fuori programma (lire 10.000) e coppa della Casa Webley e Scott, fu vinta: 1. premio Lablanca; 2. e 3. divisi da Furnari e Mori; 4. Asti; 5. Guastalla; 6 Scheibler; 7. E. Interdonato; 8. Domenichetti.

OGGI

Giovedì 27 Aprile, alle ore 18 (6 pom.) nel Foyer del Teatro Nazionale, ESTRAZIONE DEI 140 NUMERI per quanti sono i PREMI della Lotteria che ammontano a L. 500.000 TUTTI IN CONTANTI, che sarà assolutamente pagato ai biglietti venduti favoriti dalla sorte. Chi sarà il fortunato vincitore o vincitrice del PRIMO PREMIO di lire 200.000 oppure del SECONDO di lire 100.000? Per concorrere alla sorte dei premi di questa Lotteria è *assolutamente necessario possedere almeno un biglietto.* FATE PRESTO a procurarvi almeno un biglietto, se vi sarà possibile di trovarlo ancora in vendita, presso gli appositi incaricati. Grazie a coloro che hanno acquistato i biglietti e auguri sinceri.



Il lavoro alla Conferenza di Genova si svolge di nuovo in calma.

Note diplomatiche e spiegazioni

La Francia e la Conferenza

Dopo la sfuriata di Poincaré ed i moniti inglesi, le spiegazioni attenuanti. Una nota ufficiosa francese dice che l'accenno del primo ministro della Repubblica a possibili misure da parte della Francia nel caso di inadempienza degli obblighi tedeschi non si riferisce punto alla eventualità di un'azione separata, analoga alla occupazione di Francoforte(avvenuta in virtù dei principi generali del diritto internazionale). Poincaré volle, invece, col suo accenno, riferirsi a quanto è stabilito già nel trattato di Versailles: qualora la Germania non corrispondesse agli obblighi suoi in fatto di riparazioni, la commissione che di questo si occupa ne dovrà dare comunicazione a ciascuna delle potenze e proporre le misure d'indole economica e finanziaria nonchè altre lasciate all'arbitrio delle potenze.

***

E lo stesso presidente della Repubblica, Millerand, in un suo discorso pronunciato a Philippeville in Algeria, nell'esporre gli scopi del suo governo alla Conferenza di Genova, riaffermò che « La Francia non sogna alcuna egemonia — non intende ostacolare la ricostruzione europea — ma crede di aver diritto di pensare che la ricostruzione della Francia (devastata per avere servito di barriera contro l'esercito che voleva distruggere la civiltà) è una parte essenziale della ricostruzione europea». « La Francia non opporrà resistenza per la ripresa delle relazioni economiche con la Germania; ma pone quale necessaria condizione che il disarmo e le riparazioni divengano realtà».

Nè la Francia si oppone alla ripresa di rapporti con la Russia dei soviety, ma purchè questa adempia alle condizioni concordate fra gli alleati, cioè: «adattarsi agli obblighi sottoscritti dai governi russi anteriori; riparare ai danni causati agli stranieri e assicurare che in avvenire le persone e i beni degli stranieri avranno garanzia di sicurezza e di giustizia».

Secondo le informazioni date nella serata di ieri dal sig. Grigg, ai giornalisti per parte della Delegazione Inglese, si rileva che la Gran Brettagna riterrebbe opportuno riunire a Genova i rappresentanti di tutte le potenze firmatarie del trattato di Versailles per discuetere intorno alle questioni accennate nel discorso del sig. Poincaré a Bar-le-Duc. Questo punto di vista inglese sarebbe determinato dalla considerazione che attualmente si trovano a Genova riuniti uttti gli uomini di governo degli stati che firmarono appunto il trattato di Versailles.

Il lavoro delle Commissioni

prosegue. La Commissione dei trasporti ha terminato ieri i suoi lavori, che sono stati caratterizzati da uno spirito volonteroso di collaborazione e di solidarietà, al quale, nella sua relazione di chiusura, ha reso omaggio. Il delegato francese ha espresso un voto di plauso alla segreteria italiana pel modo col quale ha svolto le sue mansioni.

La prima sottocommissione della Commissione economica, trattando sulle tariffe doganali. dopo lunga discussione, approvò una formula proposta dal delegato francese, la quale dice:

«Tutte le tariffe doganali dovrebbero essere pubbliche, tale pubblicazione dovrebbe essere accompagnata per ogni categoria di merce dalla indicazione chiara e precisa di tutti i dazi e diritti doganali ai quali va soggetta la importazione e la esportazione delle merci stesse».

Per la restaurazione dell'Europa

GENOVA, 27. — La sottocommissione dei crediti della Commissione finanziaria ha adottato le seguenti risoluzioni come raccomandazioni alla Commissione finanziaria che terrà prossimamente la sua seduta:

I. La restaurazione dell'Europa dipende dal ristabilimento delle condizioni alle quali i crediti privati e specialmente i crediti disponibili potranno liberamente affluire ai paesi che in grazia al loro eccesso di fondi sono in grado di consentire prestiti ai paesi che hanno bisogno dell'aiuto dell'estero. Converrà, potendo, non ricorrere a prestiti da Governo a Governo che in casi assolutamente eccezionali, acciocchè i crediti privati ed i capitali disponibili affluiscano liberamente. Quindi occorre che tutti i paesi prendano misure adeguate per assestare le loro finanze pubbliche e la loro moneta e che i paesi che ricevono a prestito forniscano ai prestatori garanzie sufficienti. Occorre inoltre adottare un sostema speciale durante l'attuale periodo transitorio per provocare l'afflusso dei capitali e permettere alla cooperazione dei paesi più solidi dal punto di vista finanziario, di divenire immediatamente effettiva.

II. E' essenziale che i paesi i quali hanno bisogno di crediti, comincino a dare effetto, in quanto è in loro potere, alle risoluzione già adottate, relative alla moneta ed al cambio. La migliore garanzia che un paese, il quale contrae un prestito, potrà offrire all'eventuale prestatore sarà di provargli che esso ha fatto seri sforzi per migliorare lo stato delle sue finanze pubbliche. Le misure necessarie al ristabilimento della moneta disorganizzata in Europa, sono già state esposte: acciocchè uno Stato riesca a pareggiare il suo bilancio, dovrà attenersi sopratutto ai seguenti punti principali:

A) gli occorrerà equilibrare gli introiti e le spese ordinarie, riducendo le spese e, ove questo metodo non sia applicabile, aumentando gli introiti;

B) tutte le spese straordinarie saranno ridotte progressivamente, sino all'abolizione totale e non dovranno essere coperte per mezzo di prestiti, a meno che non si tratti assolutamente di impegnare nuovi capitali per la produzione. Nel caso in cui si ricorrerà ai prestiti, si dovranno preferire i prestiti a breve scadenza a quelli a lunga scadenza e non si adotteranno, sotto nessun pretesto, metodi che, direttamente o indirettamente potessero provocare inflazioni.

III. Se si vuole creare e mantenere la fiducia, sono essenziali le informazioni più complete. Ogni paese dovrà pubblicare frequentemente le situazioni particolareggiate relative alle condizioni delle sue pubbliche finanze. Converrà che le dette situazioni siano regolarmente inviate alla Società delle Nazioni, la quale continuerà a riunire e a pubblicare periodicamente raccolte di informazioni basate sulle situazioni che cercherà di ottenere dal più gran numero possibile di paesi, appartengano o no alla Società delle Nazioni.

IV. Allo scopo di facilitare la cooperazione immediata dei cittadini dei paesi più solidi dal punto di vista economico ai fini di una restaurazione dei paesi che offrono garanzie sufficienti, sia fornendo capitali e crediti a titolo privato, sia (in caso di necessità), sotto forma di prestiti ai Governi, è raccomandato che il più gran numero possibile di governi rappresentati alla Conferenza di Genova si accordino per favorire lo stabilimento e facilitare la cooperazione di un Consorzio internazionale e di Consorzi nazionali che vi saranno affigliati.

Questi organi avranno per iscopo principale di esaminare le occasioni che si presenteranno pre collaborare alla restaurazione dell'Europa, di aiutare e sostenere finanziariamente le imprese che perseguono questo stesso scopo e di cooperare con altre agenzie ed imprese, senza tentare però di creare alcun monopolio.

Vertenza diplomatica russo polacca

GENOVA, 26. — Cicerin, capo della delegazione russa, ha inviato al capo della delegazione polacca, una protesta per aver vista la firma del delegato polacco nella nota di protesta rimessa dagli alleati contro la conclusione del trattato russo-germanico. Cicerin, nella sua lettera, osserva che la Polonia non doveva firmare, avendo essa già concluso a Riga il trattato con la Russia.

Il capo della delegazione polacca, rispose a Cicerin giustificando lo intervento della Polonia pel fatto che la regolarizzazione dei rapporti tra gli altri stati e la Russia, per la ricostruzione europea e russa; è di interesse universale. Non c'è analogia con la condizione fatta alla Germania dagli alleati, perchè la Germania fu esclusa dagli affari russi per punizioni. Respinge quindi l'accusa di una violazione «volgare» al trattato di Riga.

Nuova nota delle potenze alla Russia

GENOVA, 27 — Ieri a palazzo reale si sono riuniti gli otto esperti che si occupano in particolare del problema Russo. Non è stato fatto alcun comunicato circa la riunione però si sa che in essa è stata esaminata una nota compilata in conversazioni private avvenute separatamente tra Lloyd George, Barthou, Schanzer Daspar ecc. Questa nota dovrebbe essere consegnata ai Russi come replica alle loro proposte e delucidazioni fornite nella riunione di venerdì. Però, trattandosi di uno schema di nota, essa sarà portata per l'esame e la approvazione in seno ad una adunanza che probabilmente si terrà oggi fra i delegati delle potenze invitanti, due delegati per la Piccola Intesa, due per gli stati neutri. Nei circoli della Conferenza si nutre fiducia che i Russi finiscano col dare una risposta che consenta di continuare le trattative per divenire ad un accordo.

La divisione della Slesia

OPPELN, 27. — La Commissione interalleata ha invitati i delegati della Germania e della Polonia ad una conferenza per il 4 maggio, allo scopo di accordarsi sui preparativi per la consegna dei territori attualmente occupati.

Disgrazie e disastri
Il Re della Svezia ferito

GRENOBLE, 27 — Il Re di Svezia, partito da Nizza ieri mattina in automobile, è rimasto vittima di una disgrazia automobilistica: alle ore 11.30, mentre l'automobile recante il Re attraversava il villaggio di Serre nelle Alpi, l'automobile di un banchiere Ginevrino, che cercava di oltrepassarlo, gli ha portato via la ruota anteriore sinistra. Il Re ha riportato contusioni al fianco sinistro, ed il ciambellano che lo accompagnava è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato a Serres. Il prefetto dell'Isère ha presentate le sue felicitazioni al Re, a nome del governo francese, per lo scampato pericolo.

Piroscafo naufragato - 32 morti

BREST, 27. — Il piroscafo francese «Alberto Taillandier» di 2000 tonnellate, diretto a Rotterdam con un carico di carbone, è naufragato nella Manica. Dell'equipaggio, composto di 32 uomini, uno solo è statosalvato dal piroscafo greco «Pelagia».

Incendio pericoloso
Vi sono, finora, diciasette morti

MALAGA, 27. — L'edificio della Dogana, in cui si trovano gli uffici del Governo civile, la Tesoreria, la Finanza, gli uffici del Consorzio Generale e la Direzione della polizia, ha preso fuoco. Si teme che gli esplosivi che sono depositati al pianterreno del fabbricati, siano raggiunti dal fuoco. Finora, diciasette persone sono rimaste vittime dell'incendio.

Terremoto violento nel Giappone

TOKIO, 27. — Ieri alle ore 10.15 è stata avvertita una violenta scossa di terremoto. Le case della città e dei sobborghi hanno subito rilevanti danni. Vi sono sei morti, tra i quali nessun europeo. Il terremoto era stato preceduto il giorno prima da una eruzione del vulcano Asamaiama. La scossa è stata così forte che i sismografi registratori sono stati danneggiati. I servizi telegrafici e telefonici sono interrotti. La durata della scossa è stata la più lunga registrata fino ad ora.

Anche a Yokohama sono state avvertite scosse di terremoto. Il quartiere cinese ha subito danni e gli acquedotti sono stati rotti.

Gli orrori della guerra civile nell'Irlanda

LONDRA, 26. — Dal primo del mese nell'Ulster i protestanti uccisero 21 cattolici e cioè 14 uomini, 3 donne e quattro bambini; i tentativi di assassinio mancati furono 24; i cattolici feriti in diversi coflitti 30, le case abitate da cattolici distrutte da bombe e dagli incendi 80; le famiglie obbligate ad abbandonare determinati quartieri, 89, con un complesso di 300 persone.

L'altro ieri un vecchio venditore di carbone fu ucciso con due colpi di rivoltella in una piazza di Belfast. Alcune ore dopo, uomini armati entravano in un magazzino, dove un ex-poliziotto protestante faceva la guardia notturna e il disgraziato fu crivellato da colpi di rivoltella. Più tardi ancora una bomba veniva gettata all'ingresso della chiesa protestante, uccidendo due donne e ferendone altre due e colpendo pure gravemente un poliziotto che, con altri compagni stava per entrare nell'edificio.

Ieri, uno dei principali ufficiali superiori dello Stato libero, il gen. Adamsor, è stato colto in una imboscata tesagli da alcune truppe repubblicane ed è stato ucciso a fucilate nei pressi di Athlon. In conseguenza di questo fatto, le truppe dello Stato libero hanno circondato Athlon e arrestato tutti gli ufficiali repubblicani che furono potuti trovare.

La festa del 1 maggio non è festa ufficiale

ROMA, 26. — A proposito della deliberazione del Consiglio dei ministri — di considerare cioè festiva la giornata del I. Maggio — è opportuno chiarire, per evitare equivoci, che la deliberazione stessa riguarda solamente gli uffici dello Stato, essendosi il Consiglio dei ministri preoccupato del disagio che i funzionari statalipotevano incontrare dalla mancanza dei mezzi di trasporto, qualora avessero dovuto recarsi al lavoro.

Il primo maggio non è dunque giorno festivo a termini di legge; d'altra parte non sarebbe sufficiente una deliberazione del Consiglio dei Ministri per dichiararlo tale.

Siam fratelli, siam stretti ad un patto...
il patto della rivoltella

— A Napoli vi è sciopero di «caricanti» o facchini del porto. Quelli, però, inscritti nella Società Combattenti non hanno tralasciato di lavorare. Contro di essi avvennero ieri dimostrazioni, che degenerarono in tumulti con accompagnamento di rivoltellate, e qualche ferito, e con atti di saccheggio. Il porto è stato occupato militarmente.

— Ad Ovada, dopo un comizio social-comunista, troncato a seggiolate tra fascisti e comizianti, alcuni comunisti aggredivano e percuotevano il fascista Grillo, che rispose sparando e ferendo un comunista abbastanza gravemente.

— A Sesto Fiorentino, un gruppo di fascisti, introdottosi nella sede del Circolo democratico ricreativo, venne a contesa con alcuni socialisti che stavano nel corridoio. Ne seguì un furiosa colluttazione fra le tenebre, essendo stata spenta la luce elettrica; sparo di rivoltellate, con ferimento grave di due giovani operai.

— A Ravenna, una sessantina di nazionalisti, che avevano partecipato al congresso nazionalista di Bologna, si recarono in corteo a deporre una corona sul monumento a Dante Alighieri. Nel ritorno un gruppo di essi incontrò un gruppo di repubblicani. Nacque un conflitto e si diede mano alle rivoltelle: undici nazionalisti, una donna ed un bambino sono rimasti feriti.

L'offerta del Cardinale Maffi per un monumento a Galileo respinta

PISA, 26 — La Giunta comunale, adunatasi ieri sera, ha deciso a maggioranza di respingere l'offerta del Cardinale Maffi di donare alla città di Pisa un monumento a Galileo, avendo ritenuto che il monumento debba essere d'iniziativa municipale e non della Curia.

La carne a 4000 corone al chilo

VIENNA, 26. — La carne di manzo è salita improvvisamente a 4000 corone al chilo, ad un prezzo cioè doppio del precedente.

I giornali attribuiscono la causa dell'aumento al divieto di esportazione della carne dall'Ungheria.

AVVISO D' ASTA

VENDITA DI CASE IN UDINE — L'Ospedale Civile procederà alla vendita di tre casette mediante privata licitazione. Esclusi mediatori. Per informazioni rivolgersi al Segretario.

Cooperativa Friulana di Consumo
(Società Anonima Cooperativa)
Udine
AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il 30 aprile 1922, alle ore 10 ant., nei locali sociali di viale Duodo 1, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea;
2. Lettura ed approvazione del verbale dell'ultima Assemblea Generale Ordinaria del 30 aprile 1921;
3. Discussione e votazione del bilancio consuntivo al 26 febbraio 1922 — previa Relazione del Consiglio e dei Sindaci:
4. Comunicazioni eventuali diverse e deliberazioni in merito.
5. Nomina delle cariche sociali.

Il Presidente: *Gio. Batta Volpe*

N. B. — Trascorsa un'ora da quella fissata, l'assemblea è valida con qualunque numero di intervenuti.

Sabato 29 alle ore 9 ant. avranno luogo in Valvasone i funerali della compianta

Co. Carlotta Bonsignori Asquini

partendo dalla stazione ferroviaria.

La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

La Famiglia ed i parenti tutti del Compianto

Cav. FRRNCESCO PITTONI

ringraziano sentitamente Autorità, Istituti, Associazion ie uttti coloro che vollero in qualsiasi modo associarsi al loro dolore ed onorare la Memoria del loro Caro.

Latisana, 27 Aprile 1922.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

Fitti

AFFITTANSI varii locali uso negozi — Palazzo Degani. Fuori Porta Aquileia. Angolo Viale Stazione Rivolgersi Bianchi Luigi. Via Marinoni 9. Udine.

Commerciali

CERCASI magazzini per formaggi, salumi, possibilmente città o viali circonvallazione. Offerte Cassetta 940 Unione Pubblicità Udine.

CAUSA salute vendesi esercizio con licenza, posizione commerciale Scrivere Cassetta 939 Unione Pubblicità Udine.

CASA CIVILE composta tre affittanze 20 vani più cantina stalla rimessa giardino vendesi. subburbio Aquileia. Scrivere Cassetta 919 Unione Pubblicità Udine.

COMPERO qualunque partita corda spinosa altri materiali residuo guerra Ferro. Pietrasanta 14 Milano.

CAPANNE Lido Palazzo del Mare. Accettansi prenotazioni per prossima stazione balneare, per informazioni rivolgersi Loser Accademia 1024 B, Venezia.

VILLETTA. Nuova elegante. Vendesi pronta subito. Vicinanze porte Udine. Vani 9. cantina legnaia, liscivaia mq. 1100 fondo, doppio terrazzo. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine.

CERCO magazzino pianterreno vasto, arieggiato, possibilmente con ingresso rotabili, sito nel centro o vicinanze stazione. Antonio Tonutti.

MOBILI d'occasione e nuovi. Viale Stazione n. 3 Angelo Ferrario. Udine (Stabilimento Leskovic).

I SIGNORI INDUSTRIALI E COMMERCIANTI che vogliono carte e buste intestate, fatture e memorandum, registri o cartelli rèclame, circolari d'avviso ecc. ecc., si rivolgano alla *Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio* (Udine, via della Posta). Otterranno lavoro accurato secondo la moderna tecnica, in tempo breve ed a prezzi di tutta convenienza.

Volete la bellezza?
Volete l'amore

?!?!

Il vostro miglior mezzo sarà sempre la deliziosa e profumata lozione

MUNDIAL KALY

che in pochi giorni trasformerà e rassoderà i tessuti della vostra pelle, rendendola perfettissima, bianca, morbida come un velluto e di una perenne freschezza giovanile

INTERESSANTE...

I lettori di questo giornale hanno diritto, inviando vaglia di L. 10 alle Società Profumi kaly - Milano, Piazza Emilia 7, al pacco semigratuito PRIMAVERA KALY contenente:

Un estratto profumo di moda - un flaconcino Mundial Kaly - un tubetto dentifricio Crema - un sapone grande alla Colonia ed uno piccolo alla Felsina.

PER IL VENETO - Società Kaly - Venezia Castello 3263 - Telefono 14-56.

RICORDATEVI

Che nei saloni, nei fumoirs, negli uffici ed in tutti gli ambienti elegantemente ammobiliati non manca la

POLTRONA FRAU

Depositari la

Ditta ENRICO TUROLLA & FIGLI

UDINE

Via Savorgnana 28 (Palazzo Schiavi)

Per tutte le classi e le scuole

TESTI SCOLASTICI

ALLA

LIBRERIA - BONACINA

Via della Posta 44

Colori - Quaderni - Compassi

Articoli per disegno e calligrafia

CARTELLE PER SCUOLA

Signori!

non dimenticate che i migliori

MOBILI

si acquistano presso la Ditta

GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Assortimento grandioso per famiglie - ufficio ecc. Buon gusto solidità - esecuzione accurata - puntualità - prezzi di assoluta concorrenza

Visitare per credere

Acherina la migliore Liscivia Liquida

Saponina - Saponi da bucato SODA CRISTALLI - Soda Solvay - Solfato di soda - Creme Lion Noir, Ecla ecc.

Deposito del rinomato Sapone ECCO

Unto da carri - Pacchetti coloranti "Super Iride"

Grande Fabbrica Nazionale d' inchiostri

Grandioso assortimento Caramelle di Primarie Marche

ADRIANO TAMBURLINI

UDINE - Viale Duodo n. 84 (fuori Porta Poscolle) Telefono - 18